

TAPPA 9

Fasano (BR)

29 giugno 2022

Apulia Libera Università - Masseria Notarangelo

N. partecipanti / 73

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

Scuola, Università / 1%

Enti di Formazione / 30%

Enti Pubblici / 18%

Rappresentanze territoriali / 2%

Imprese / 7%

Professioni / 7%

Servizi per il Lavoro / 22%

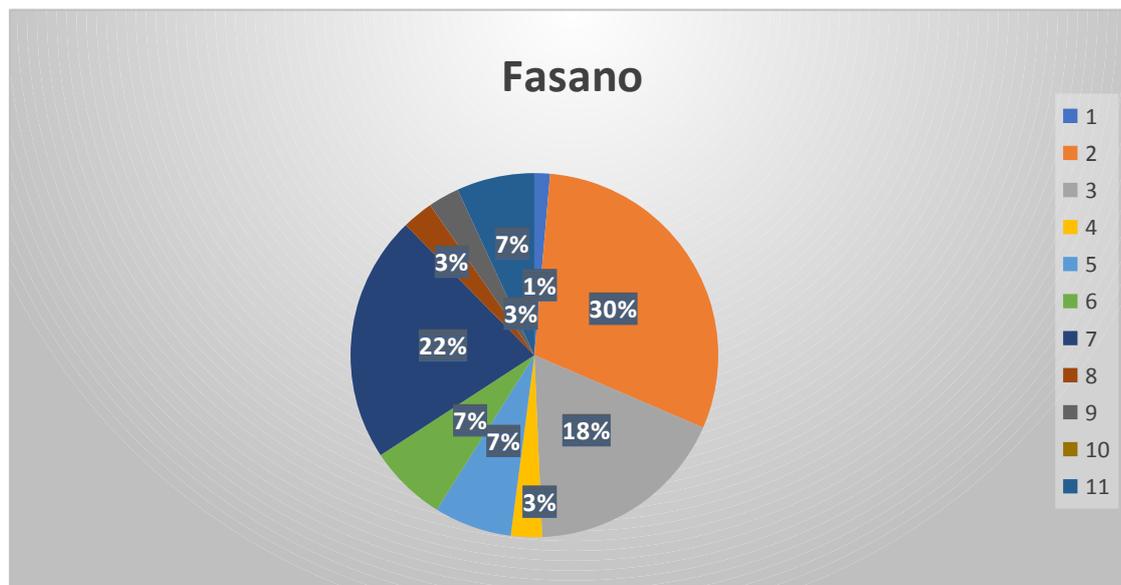
Consulenza alle Imprese / 3%

Terzo settore / 3%

Hub / 0%

Altro / 7%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Province di Brindisi e Bari)



Temi trattati ai tavoli di lavoro:

- Formazione, nuove competenze e sistema lavoro
- Inclusione socio-lavorativa per disabili, immigrati e donne: il terzo settore, sostegni e opportunità
- Favorire l'occupazione dei settori in crescita, autoimprenditorialità e territorio

GRUPPO DI LAVORO/TEMA

1 / Formazione nuove competenze e sistema lavoro

Il tema inteso come creazione di capitale umano specializzato e di capacità imprenditoriale è stato declinato in tre sottotemi.

Apprendistato e sistema duale

Partendo dalla poca conoscenza dello strumento e quindi una scarsa disponibilità ad attuare questa tipologia contrattuale, il tavolo ha proposto la formulazione di misure per riconoscere incentivi agli enti e alle aziende che assumono utilizzando questo strumento, a seguito però di un forte impegno nella comunicazione e informazione agli stakeholder (azienda, famiglie, scuole, docenti, comunità, consulenti) con strumenti e vantaggi del contratto di formazione e lavoro.

Garanzia Giovani e cataloghi formativi

Il tema è stato trattato da rappresentanti di enti di formazione che derivano dalla prima esperienza legata all'omonimo Programma Regionale per migliorare gli standard qualitativi annessi: rendere più efficiente l'apparato burocratico, garantendo tempi di attesa del riconoscimento economico più brevi. Introdurre la possibilità di usufruire durante l'attività formativa della FAD così da dare la possibilità di partecipazione anche a chi più svantaggiato per localizzazione.

Formazione aziendale

A fronte di una cultura imprenditoriale che vede la formazione aziendale come un costo e poco in linea con le reali necessità dell'azienda (ridotto catalogo formativo), la proposta derivante dal tavolo è stata quella di rendere più performante la formazione aziendale derivante dalle USER EXPERIENCE, delle esperienze di aziende dello stesso settore merceologico, partendo da un'analisi delle varie esperienze professionali dei vari partecipanti, e con il coinvolgimento di Amministratori, Sindacati, Dipendenti, Formatori, Imprenditori e Consulenti esterni.

GRUPPO DI LAVORO/TEMA

2/ Inclusione socio-lavorativa per disabili, immigrati e donne: il terzo settore, sostegni e opportunità

Disabili, ricerca e inserimento lavorativo

Per affrontare le difficoltà di inserirsi nel mercato del lavoro, si propone la creazione di un corso di formazione per "Disability Manager" che vengano formati per divenire tutor dei disabili nelle aziende, in modo da creare un ambiente di lavoro stimolante per i soggetti fragili. Si potrebbe inoltre favorire la nascita di corsi di formazione *ad hoc* allo scopo di un concreto inserimento lavorativo degli stessi.

Donne cav e inclusione sociale

Partire dall'individuazione dei bisogni delle donne attraverso strutture pubbliche e private che, facendo rete, procedono alla creazione di un data-base finalizzato alla profilazione dei soggetti coinvolti, ne certifichi le competenze e generi la formazione atta all'inserimento nel modo del lavoro e dell'autoimprenditorialità attraverso il supporto di uno sportello di prossimità.

Immigrati e inclusione nei territori

Un percorso circolare dove le tappe sono rappresentate da 4 parole-chiave: Piattaforma – Immigrati – Inclusione – Universale dando così sviluppo alla realizzazione di una piattaforma denominata "P.I.I.U." Una piattaforma digitale che, attraverso una rete attiva di soggetti impegnati nel soddisfacimento dei bisogni dell'immigrato, faciliti l'attuazione del processo di inclusione, rendendo possibile l'azione dell'immigrato anche in autonomia.

GRUPPO DI LAVORO/TEMA

3/ Favorire l'occupazione dei settori in crescita, autoimprenditorialità e territorio

Verso il potenziamento della qualità del lavoro nei settori strategici per lo sviluppo regionale, come la cultura, la creatività, la valorizzazione paesaggistica ed ambientale, e la garanzia di un dialogo strutturato con imprese e sistemi produttivi.

Accompagnamento al lavoro

Contrastare la scarsa informazione da parte delle aziende, degli strumenti e delle misure che possono essere attivate per poter espletare al meglio le attività, istituendo uno sportello denominato "Misura 1a-Aziende" con lo scopo di poter accogliere, informare e aggiornare le imprese e le aziende (nonché consulenti e commercialisti) sugli strumenti a loro disposizione per l'attivazione della misura dell'accompagnamento al lavoro.

Turismo

Incrementare la competitività e la qualità nel comparto turistico mediante attività di formazione mirata alla conoscenza del territorio, conoscenza della lingua inglese, esperienze professionalizzanti all'estero e migliorando l'utilizzo degli strumenti digitali.

Autoimprenditorialità e start up

Analizzate le criticità (difficoltà nell'interscambio di informazioni tra i diversi attori, poca conoscenza delle figure professionali del territorio e carenza nella governance dei processi di transizione tecnologica), il tavolo di lavoro ha proposto dei think-tank con l'obiettivo di semplificare le connessioni tra i diversi attori del mercato del lavoro, misurare tali connessioni tra i componenti del network dunque capire quali sono i prodotti scambiati, quali sono i processi attivati, e definire poi dati di placement.